COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
N. 2696 DEL 17/12/2018

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (ASSISTENZA AGLI ORGANI, ALBO PRETORIO, MESSI NOTIFICATORI, PROTOCOLLO), RISORSE UMANE

Oggetto: Atto di impegno di spesa

RIMBORSO SPESE I SEMESTRE ANNO 2018 AI GRUPPI CONSILIARI MOVIMENTO 5 STELLE E SESSANTA CENTO

Il dirigente

Cruso Giuseppina

(atto sottoscritto con firma digitale)

COMUNE DI ANCONA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

RIMBORSO SPESE I SEMESTRE ANNO 2018 AI GRUPPI CONSILIARI MOVIMENTO 5 STELLE E SESSANTACENTO

IL DIRIGENTE
UFFICIO AFFARI ISTITUZIONALI
(avv. Giuseppina Cruso)

VISTI:
- Il D.Lgs 267/2000, in particolare gli artt. 93 e 233
- Il Regolamento di contabilità
- Il Regolamento per la gestione delle risorse assegnate ai gruppi consiliari
- La nota prot. 128216/2014
- La nota prot. 145957/2015 circa le modalità di utilizzo dei fondi
- Verbale seduta capigruppo consiliare del 15.11.2018

RICHIAMATO l'art. 38, comma 3, del T.U. 267/2000 che dispone: "I consigli sono dotati di autonomia funzionale e organizzativa. Con norme regolamentari i comuni e le province fissano le modalità per fornire ai consigli servizi, attrezzature e risorse finanziarie. Nei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti e nelle province possono essere previste strutture apposite per il funzionamento dei consigli. Con il regolamento di cui al comma 2 i consigli disciplinano la gestione di tutte le risorse attribuite per il proprio funzionamento e per quello dei gruppi consiliari regolarmente costituiti."

RICHIAMATI pertanto:
- l'art. 8, comma 1, del Regolamento del Consiglio comunale "In sede di bilancio, il Consiglio annualmente determina l'ammontare del fondo per il funzionamento del Consiglio e dei Gruppi consiliari. La gestione del fondo è definita dal regolamento che disciplina anche l'uso di strutture, attrezzature e personale.";
- e il vigente Regolamento per la gestione delle risorse assegnate ai gruppi consiliari approvato dal Consiglio comunale in data 3.7.2006, con atto n. 79,
- la nota prot. 128216/2014
- la nota prot. 145957/2015 circa le modalità di utilizzo dei fondi,

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 3, della regolamentazione di cui alla deliberazione n. 79/2006 prevede che "Tali risorse sono attribuite a ciascun Gruppo consiliare, sulla base di una

quota uguale per ogni Gruppo e di una per ogni Consigliere di appartenenza, con apposita deliberazione di indirizzo adottata a seguito del rinnovo del Consiglio comunale sulla base di una proposta del Presidente del Consiglio Comunale concordata in sede di Conferenza dei Presidenti dei gruppi. Eventuali modifiche potranno essere approvate, con la medesima procedura, in sede di approvazione del bilancio.";

PRESO ATTO che con deliberazione n. 13 del 23.01.2018 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio 2018 e che la Giunta con deliberazione n. 108 del 06.03.2018 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2018 - 2020;

TENUTO CONTO che per quanto al primo semestre 2018 non si è proceduto alla liquidazione del fondo ai gruppi consiliari in quanto non è stato definito il criterio di ripartizione del fondo a seguito della formazione del gruppo misto e, successivamente, si era a ridosso delle nuove elezioni amministrative;

RILEVATO che la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari del 15 novembre 2018 ha deciso che, per quanto al primo semestre 2018, si proceda direttamente alla liquidazione delle spese documentate ed effettivamente sostenute dai gruppi consiliari tenendo conto del tetto massimo degli importi e del criterio proporzionale di attribuzione approvati nel 2013.

RITENUTO necessario procedere per consentire autonomia funzionale ai gruppi consiliari;

CONSIDERATO che :
- su disposizione del Segretario Generale - Dirigente Affari Istituzionali, avv. Cruso, per il tramite della segreteria consiglio, in data 22 novembre u.s.. si è proceduto a contattare tutti quanti i Presidenti di gruppo in carica al primo semestre 2018 per conoscere se per quel periodo avessero sostenuto delle spese, documentate, attinenti ai lavori del gruppo consiliare,
- nello stesso giorno con e-mail a firma dell'avv. Cruso è stato chiesto ad alcuni Capogruppo, coloro i quali si erano riservati di procedere alla verifica della sussistenza o meno di spese sostenute, di fornire un cortese e pronto riscontro alla richiesta procedendo entro e non oltre il giorno 28 novembre all'invio delle eventuali fatture-ricevute delle spese;

VISTO che ad oggi i Presidenti dei gruppi che hanno trasmesso la documentazione necessaria per liquidare delle spese sono gli appartenenti al Movimento 5 Stelle a al gruppo Sessantacento;

Per quanto sopra,

DETERMINA

1) Di dare atto, per quanto riportato nelle premesse, di quanto deciso durante la seduta della Conferenza dei capigruppo del 15 novembre u.s. in ordine alla liquidazione diretta delle sole spese documentate ed effettivamente sostenute dai gruppi consiliari tenendo conto del tetto massimo degli importi e del criterio proporzionale di attribuzione approvati nel 2013;

2) Di impegnare la somma di € 1439,42 al capitolo n. 100003 azione n. 3857 del P.E.G. del corrente esercizio avente per oggetto: "Presidenza del Consiglio – Fondi per gruppi consiliari".
3) Di disporre quindi la liquidazione di € 1439,42 .relativa alle spese effettivamente sostenute dai gruppi consiliari per il I semestre 2018 con imputazione all'impegno di cui al punto precedente.
4) Di inviare la presente al Collegio dei revisori dei conti del Comune per quanto di competenza.
5) Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini degli obblighi di pubblicità in materia di "Amministrazione trasparente", come previsto dal D.Lgs. 33/2013, come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 (FOIA);
6) Di dare esecuzione al presente provvedimento precisando che il responsabile del relativo procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e smi, é il Funz. Amm. Avv. Viviana Valletta precisando che nei confronti del medesimo e del sottoscritto Dirigente, come da attestazioni agli atti ai sensi del D.Lgs n. 445/2000;

- non ricorre conflitto, anche potenziale di interesse, a norma dell'art. 6 bis della legge 241/1990, 6 del DPR n. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di comportamento del comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del DPR 62/2013 e 7 del Codice di comportamento del comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 smi;

7) Di dare atto che avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso innanzi al TAR Marche, nei termini di legge.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Viviana Valletta

Il Dirigente dell'Ufficio
Affari istituzionali
Avv. Cruso Giuseppina

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE

AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

[ ] IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO. (1)

(1) Questa opzione non è mai praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti i detti provvedimenti amministrativi sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 artt. 23/37 con modalità (integralmente in formato PDF/A testo ricercabile o per estrazione di dati da riportare in tabella anche a mezzo apposito programma in uso) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.
Non sono soggette a pubblicazione obbligatoria le sole determinazioni dirigenziali afferenti la gestione civilistica dei lavoratori dipendenti in quanto non "provvedimenti amministrativi".

[X] IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO:

[X] **per mera pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013.**

ovvero

[ ] **anche ai fini dell'efficacia dell'atto/provvedimento, oltre che per pubblicità sul sito web ai sensi del D.Lgs. 33/2013 o altra speciale disposizione normativa, nei soli seguenti casi:**

a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato, (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi. (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, (....). Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...) "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente o all'atto di conferimento dell'incarico) dall'incaricando/incaricato: "Comma 1. (.....) l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilita' di cui al presente decreto. (...). Comma 3. Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1, 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità dei soli seguenti provvedimenti amministrativi finali "atti di gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonche' le loro varianti" e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, commi 1 e 3 del D.Lgs. 33/2013)

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE
ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

X	IL PRESENTE ATTO **VA** PUBBLICATO
	Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR - General Data Protection Regulation - Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento dei dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante n. 243 del 15.05.2014 in G. Uff. n. 134 del 12.06.2014).
	IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO (1)
	(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali o dirigenziali: tutti detti atti hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi". Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come analiticamente chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunita', nonche' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".

Il dirigente

Cruso Giuseppina

(atto sottoscritto con firma digitale)